



## Carta Europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale\*

## Carta Europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale\*

L'Associazione "Aspettare stanca", nel quadro del suo progetto sperimentale per promuovere la parità nella rappresentanza politica locale, rivolto ai Comuni di Bracciano, Formello e Torrita Tiberina e a tre Municipi romani, si è ispirata anche ai principi indicati dalla "Carta Europea per la parità delle donne e degli uomini nella vita locale", elaborata e promossa dal Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa e dai suoi partners.

La Carta invita, infatti, gli enti territoriali ad utilizzare i loro poteri e i loro partenariati a favore di una maggiore parità per le donne e per gli uomini.

I Comuni di [Bracciano](#) e di [Formello](#) e il [Municipio XX](#) di Roma, hanno aderito al nostro progetto e alla Carta Europea.

In termini pratici, il Comune aderisce alla Carta con propria Delibera, comunica al Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa la propria adesione, e s'impegna ad elaborare e adottare entro due anni un Piano d'azione per la parità e poi ad attuarlo.

Il Piano conterrà obiettivi e priorità, sarà prodotto in base ad ampia consultazione, potrà essere corretto in corso d'opera, e indicherà le misure e le risorse (proprie e/o in sussidiarietà) destinate ad hoc.

Risulta che in Italia hanno già aderito alcune Regioni (tra le quali Toscana e Lazio), Province (La Spezia) e Comuni (l'interessante esempio dei cinque sindaci dei Comuni del Monte Pisano, che hanno firmato congiuntamente un documento d'impegni).

### Cos'è la Carta Europea

Il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa e la sua Commissione delle elette locali e regionali opera, da molti anni, attivamente per la promozione della parità tra donne e uomini a livello locale e regionale.

Nel 2005, il CCRE ha creato uno strumento destinato ad essere utilizzato concretamente dalle autorità locali e regionali europee: "La città per la parità". Identificando le buone procedure di un certo numero di Città e di Comuni europei, "La città per l'uguaglianza" propone una metodologia per l'attuazione di politiche di parità a livello locale e regionale.

La Carta si basa su questo lavoro.

### Eccone i "Principi Generali":

L'uguaglianza delle donne e degli uomini è un diritto fondamentale per tutte e per tutti ed è un valore determinante per la democrazia: tale diritto deve essere non solo riconosciuto, ma effettivamente esercitato, mentre oggi persistono disparità (per es. salariali e di bassa rappresentanza politica).

Le autorità locali e regionali, più vicine ai cittadini, possono combattere le disparità verso una società veramente equa. Esse possono intraprendere azioni concrete a favore della parità entro le loro competenze e cooperando con altri attori locali, anche in base al principio di sussidiarietà.



La parità tra donne e uomini implica la volontà di agire sui tre aspetti complementari:

- A. eliminazione delle disparità dirette.
- B. l'estirpazione delle disparità indirette
- C. l'elaborazione di un ambiente politico, giuridico e sociale favorevole allo sviluppo a vantaggio di una democrazia paritaria.

*\*Documento in italiano in*

**<http://www.comune.pisa.it/comitato-ente/img/Notizie/225d2.pdf>**

**Per aderire:**

e.mail. [segretariato@aiccre.it](mailto:segretariato@aiccre.it)

tel. 06.69940461

